

Prot. n. 8069/2017

Torino, 24 gennaio 2017

Al Presidente del
Collegio dei Revisori dei Conti
della Provincia di Torino

e p.c.

Al Direttore dell'Area
Risorse Finanziarie

SEDE

OGGETTO: Trasmissione della relazione illustrativa e tecnico finanziaria su ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo per l'area della dirigenza

Si trasmette relazione illustrativa e tecnico-finanziaria, redatta secondo lo schema standard di cui alla Circolare n. 25/2012 della RCS, relativa all'ipotesi di contratto integrativo decentrato annuale – anno 2016" per il personale dell'Area della Dirigenza prot. 35/2017, siglato in data 19.1.2017 con le Organizzazioni sindacali Cgil, CSA.

Distinti saluti

Il Direttore dell'Area Risorse Umane
(Dott. Vincenzo COLLETTA)

Il Segretario Generale
(Dott. Giuseppe FORMICHELLA)

CV/sanb

AREA RISORSE UMANE

Via Maria Vittoria 12 – 10123 – Torino (TO) Tel. 011 8612732 – adella.puy@cittametropolitana.torino.it
www.cittametropolitana.torino.it

Relazione Illustrativa dell'ipotesi di Contratto Integrativo annuale dell'Area della Dirigenza – anno 2016

In data 19 gennaio 2017 è stata sottoscritta l'ipotesi di Contratto Integrativo Annuale - anno 2016 – per il personale dell'Area della Dirigenza della Città Metropolitana di Torino, che si allega, con la quale viene determinata la ripartizione, appunto per l'anno 2016, delle risorse destinate alla retribuzione di posizione e risultato dell'Area della Dirigenza e sottoposto alle limitazioni derivanti dalla normativa vigente.

Le risorse individuate, che ammontano complessivamente ad € 1.511.852, al netto di oneri riflessi a carico dell'Ente ed IRAP, tengono conto:

- 1) delle decurtazioni permanenti disposte dell'articolo 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/10, convertito in legge n. 122 del 30/7/2010, come modificato dal comma 456 dell'art. 1 della legge n. 147/2013 che, a decorrere dall'anno 2016, coincidono con le riduzioni effettuate per l'anno 2014;
- 2) di quanto disposto dall'art. 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015 n. 208 relativa all'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale. In particolare il fondo non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente. Si segnala che per quanto attiene alla interpretazione da attribuire alla locuzione 'personale assumibile', poiché questo ente è stato ed è tutt'ora soggetto ad un regime di blocco delle assunzioni - dapprima in forza dell'art. 16, comma 9, D.L. 95/2012 (confermato da art. 4, comma 9, del D.L. 101/2013) che ha introdotto il divieto di assunzioni per le Province poi in conseguenza, per gli anni 2015 e 2016, del mancato rispetto del patto di stabilità interno per gli anni 2014 e 2015 – non si è considerata, per gli anni in questione, una facoltà assunzionale di valore positivo; su tale interpretazione è stato richiesto parere all'Ufficio XIV dell'I.G.O.P. e, nelle more dello stesso, si è opportunamente ritenuto di non potersi discostare dall'interpretazione prima riportata;
- 3) della Legge regionale 29 ottobre 2015, n. 23 "Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni)", di cui rileva in particolare il quinto comma dell'art. 12 che prevede, per il personale delle categorie e per il personale dirigente trasferito, di quantificare l'ammontare delle corrispondenti risorse decentrate e di ridurre del medesimo importo le risorse e i fondi di rispettiva competenza.

Si evidenzia infine che per effetto del mancato rispetto del patto di stabilità per l'anno 2015 sono state individuate esclusivamente risorse stabili, come risulta dalla determinazione del Direttore dell'Area risorse umane n. 20-33086 in data 23/12/2016, allegata.

La presente relazione illustrativa, unitamente alla successiva relazione tecnico-finanziaria, è redatta sulla base dello schema standard definito dalla circolare n. 25 del 19/7/2012 della Ragioneria Generale dello Stato.

Modulo 1 - Scheda 1.1
Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed
autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		19/01/2017
Periodo temporale di vigenza		Anno 2016
Composizione della delegazione trattante		Dott. Giuseppe Formichella Segretario Generale Dott. Vincenzo Colletta Direttore Area Risorse Umane Dott.ssa Daniela Gagino Dirigente servizio acquisizione e gestione risorse umane, serv. sociali ai dipendenti. Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): CGIL FP; CISL FP; UIL FPL; CSA; Direl Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): CGIL FP; CSA
Soggetti destinatari		Personale inquadrato nell'area della Dirigenza
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		Utilizzazione risorse decentrate per l'anno 2016
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno in data Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Piano della performance Con deliberazioni della Giunta Provinciale n. 431 - 25732/2013 del 25 giugno 2013 "REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E SERVIZI. ADEGUAMENTO ALLE MODIFICHE NORMATIVE" e n. 145 - 6341 del 4 marzo 2014 "APPROVAZIONE DEL SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE" sono state disciplinate le modalità di adozione del piano della performance.
		Programma triennale per la trasparenza e l'integrità. Il programma triennale per la trasparenza e l'integrità per il triennio 2016-2018 è stato adottato con decreto del Sindaco metropolitano n. 13-3846/2016 in data 29 gennaio 2016
		Obbligo di pubblicazione. Tutti gli obblighi di pubblicazione sul sito istituzionale della Città metropolitana sono stati assolti
	Validazione Relazione della Performance. Con deliberazioni della Giunta Provinciale n. 431 - 25732/2013 del 25 giugno 2013 "REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E SERVIZI. ADEGUAMENTO ALLE MODIFICHE NORMATIVE" e n. 145 - 6341 del 4 marzo 2014 "APPROVAZIONE DEL SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE" sono state disciplinate le modalità di validazione della performance	
Eventuali osservazioni : è in corso, a cura del nucleo di valutazione, la predisposizione di un rinnovato Sistema di misurazione e valutazione della Performance per gli anni 2017 e seguenti		

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale -modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

L'art. 1 della ipotesi di contratto oggetto della presente relazione dà atto della quantificazione delle risorse costituenti i fondi per la retribuzione di posizione e per quella di risultato, come individuate dall'Amministrazione sulla base delle disposizioni contrattuali e normative vigenti.

Di seguito si riporta la tabella analitica di costituzione del fondo:

Fonti di finanziamento:	Anno 2016
CCNL 23/12/1999	
art.26, comma 1 let.a: finanziamento 1998 posizione e risultato	1.346.371
art.26, comma 1 let.d: 1,25% ms 1997	30.446
art.26, comma 1 let.g: R.I.A. e maturato cessati	156.509
art.26, comma 2: 1,2% ms 1997	0
art.26, comma 3 (attivazione nuovi servizi)	
art.26, comma 3 (ampliamento competenze a seguito riorganizzazione)	0

CCNL 22/2/2006	
art.23, comma 1: incremento retribuzione posizione	22.880
art.23, comma 3:1,66% ms 2001	63.268

CCNL 14/5/2007	
art.4, comma 1: incremento retribuzione posizione	52.624
art.4, comma 4: 0,89% ms 2003	34.118

CCNL 22/02/2010	
art.16, comma 1: incremento retribuzione posizione	20.093
art.16, comma 4: 1,78% ms 2005	78.173

CCNL 3/8/2010	
art.4, comma 1: incremento retribuzione posizione	21.996
art.5, comma 4:0,73% ms 2007	31.835
FONDO 2016	1.858.313
riduzioni:	
D.L. 78/10	
ART. 9 COMMA 2bis: IMPORTO DA DETRARRE per non superamento anno 2010	0

<i>ART. 9 COMMA 2bis: IMPORTO DA DETRARRE per cessati</i>	<i>0</i>
parziale	1.858.313
L. 28/12/2015 n. 208 comma 236	
adeguamento al limite 2015 (fisse 2016 e 2015)	-3.283
riduzione in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile (7,14%)	-132.684
L 56/2014	
riduzione per trasferimento personale e deleghe alla Regione Piemonte in applicazione della L.R. 23/2015	-210.494
TOTALE FONDO 2016	1.511.852
Somme non utilizzate provenienti dall'anno precedente (in applicazione art. 27 c. 9 CCNL 23/12/99)	0

Il 2° comma prevede che i fondi sono destinati al finanziamento della retribuzione di risultato nella percentuale del 18,00% e per la parte rimanente al finanziamento della retribuzione di posizione.

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

Modulo I – La costituzione del fondo per la retribuzione di posizione e risultato

Il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato, in applicazione delle disposizioni dei vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro per il comparto Regioni-Autonomie Locali – Area Dirigenza, è stato quantificato dall'Amministrazione con determinazione del Direttore dell'Area Risorse Umane n. 20-33086/2016 del 23 dicembre 2016, tenendo conto della normativa vigente in materia di contenimento della spesa. Tali risorse ammontano ad euro 1.511.852..

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

- Risorse storiche consolidate

La parte "stabile" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2016 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti;

- Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

La retribuzione individuale di anzianità in godimento da parte del personale cessato dal servizio negli anni precedenti, è stata aggiornata, come previsto, in relazione al personale cessato nell'anno precedente quantificato in euro 3.283 e corrispondente a n. 4 dipendenti cessati nel corso del 2015.

Sezione II – Risorse variabili

Questo ente non ha rispettato il patto di stabilità per l'anno 2015, come risulta dal prospetto per la certificazione della verifica del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno 2015 in data 31/03/2016, e che pertanto non possono essere utilizzate le risorse variabili di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 26 del CCNL 23/12/1999 fino ad effettivo rispetto dei vincoli finanziari posti dalla vigente legislazione;

Sezione III - Decurtazioni permanenti del fondo:

- decurtazioni effettuate in applicazione dell'art. 9, comma 2-bis del D.L. n. 78/10, convertito in legge n. 122 del 30/7/2010, come modificato dal comma 456 dell'art. 1 della legge n. 147/2013 (legge di stabilità 2014) e della circolare del Ministero dell'Economia e Finanze n. 20 dell'8 maggio 2015 che ne impartisce istruzioni operative:

* art. 9 comma 2-bis: importo da detrarre per non superamento anno 2010 euro 0;

* art. 9 comma 2-bis: importo da detrarre per riduzione del fondo in proporzione al personale in servizio euro 0;

-decurtazioni effettuate in applicazione della Legge regionale 29 ottobre 2015, n. 23 "Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni)", ed in particolare del quinto comma dell'art. 12 a mente del quale "dalla data di trasferimento del personale, l'ammontare delle corrispondenti risorse decentrate trasferite va a costituire specifici fondi per il finanziamento delle voci per il trattamento economico accessorio nonché per la progressione economica orizzontale, per il personale delle categorie e per il personale dirigente, destinati esclusivamente al personale trasferito. La Città metropolitana e le province riducono del medesimo importo le risorse e i fondi di rispettiva competenza":

* importo da detrarre a seguito della nota della Regione Piemonte in data 21/10/2016 (prot. n. 123255 del 24/10/2016) euro 210.494.

Lo schema seguente indica ogni voce elementare per gli anni 2016 e 2015 con le relative differenze:

	2016		2015		differenze 2016-2015
	RISORSE STABILI	RISORSE VARIABILI	RISORSE STABILI	RISORSE VARIABILI	
CCNL 23/12/1999					
art.26, comma 1 let.a: finanziamento 1998 posizione e risultato	1.346.371	0	1.346.371		0
art.26, comma 1 let.d: 1,25% ms 1997	30.446	0	30.446		0
art.26, comma 1 let.g: R.I.A. e maturato cessati	156.509	0	153.226		3.283
art.26, comma 2: 1,2% ms 1997	0	0		0	0
art.26, comma 3 (attivazione nuovi servizi)	0	0	0	0	0
art.26, comma 3 (ampliamento competenze a seguito riorganizzazione)	0	0	0	0	0
CCNL 22/2/2006					
art.23, comma 1: incremento retribuzione posizione	22.880	0	22.880	0	0
art.23, comma 3:1,66% ms 2001	63.268	0	63.268	0	0
CCNL 14/5/2007					
art.4, comma 1: incremento retribuzione posizione	52.624	0	52.624	0	0
art.4, comma 4: 0,89% ms 2003	34.118	0	34.118	0	0
CCNL 22/02/2010					
art.16, comma 1: incremento retribuzione posizione	20.093	0	20.093	0	0
art.16, comma 4: 1,78% ms 2005	78.173	0	78.173	0	0
CCNL 03/08/2010					
art.4, comma 1: incremento retribuzione posizione	21.996	0	21.996	0	0
art.5, comma 4: 0,73% ms 2007	31.835	0	31.835	0	0
Riduzioni:					
D.L. 16/2014 art. 4 comma 1: importo 2014 da detrarre per mancato rispetto dei vincoli finanziari	0	0	-280.661	0	280.661
D.L. 78/10 - ART. 9 COMMA 2bis: IMPORTO DA DETRARRE per non superamento anno 2010	0		0		0
ART. 9 COMMA 2bis: IMPORTO DA DETRARRE in proporzione al personale in servizio	0		0	0	0

L. 28/12/2015 n. 208 comma 236				
Adeguamento al limite 2015 (fisse 2016 e 2015)	-3.283			-3.283
Riduzione in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile (7,14%)	-132.684			-132.684
L. 56/2014				
Riduzione per trasferimento personale e deleghe alla Regione Piemonte in applicazione della L.R. 23/2015	-210.494			-210.494
Totale fondi 2016-2015	1.511.852		1.574.369	-62.517

Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato

Il fondo, costituito nei termini sopra illustrati, è stato destinato alla retribuzione di risultato nelle percentuali sotto indicate per gli anni 2016 e 2015. La percentuale rimanente è stata destinata alla retribuzione di posizione.

Tale utilizzo è stato concordato con le rappresentanze sindacali in sede di accordo integrativo.

I

	Anno 2016	Anno 2015
percentuale di finanziamento della retribuzione di risultato	18,00%	5,00%

Modulo III – Schema generale riassuntivo del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato e confronto con il corrispondente fondo certificato dell'anno precedente

	Anno 2016	Anno 2015	differenza 2016-2015
totale fondi	1.511.852	1.574.369	-62.517

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione.

Il sistema contabile utilizzato dall'ente è strutturato in modo da rispettare, in sede di imputazione e di variazione dei valori di competenza dei diversi capitoli di bilancio, i limiti

espressi dal Fondo oggetto di certificazione, come quantificati nell'articolazione riportata al precedente Modulo I.

Nella programmazione del bilancio di previsione unitamente alle spese fisse di personale sono stanziati le somme relative al Fondo delle risorse decentrate. Nel corso dell'anno viene monitorata la spesa erogata riconducibile al Fondo, al fine di non superare il limite di spesa determinato dal fondo stesso.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulti rispettato

Si attesta che periodicamente ed a consuntivo viene monitorata la spesa effettiva su ogni singola voce al fine di garantire che la spesa stessa sia contenuta nei limiti degli stanziamenti di bilancio e dell'ammontare delle risorse destinate al contratto decentrato, già decurtate di quanto previsto dalla legge.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Le risorse decentrate, ivi compresi gli stanziamenti per oneri riflessi ed IRAP, trovano copertura nei pertinenti capitoli delle spese di personale, distribuite per missioni/programmi, del bilancio 2016.